

## Pensieri della Serva di Dio

Il Divin Cuore vuole che tu viva con Lui nella più grande intimità. Perché questa intimità sia vera unione e sia duratura, sono necessarie due cose: prima di tutto devi studiare bene il tuo cuore e cercarvi, per mezzo del quotidiano Esame particolare, tutto quanto può spiacere al tuo Signore, affine di liberartene ... In secondo luogo, devi per mezzo della meditazione studiare bene il tuo Gesù, i suoi desideri, le sue preferenze, affine di accontentarlo.

Un'anima che mediti e ogni giorno faccia il suo Esame particolare, non può fare a meno di rendersi sempre più perfetta e quindi di sentirsi sempre più unita al Suo Sposo Divino.

Mio Dio! Eccomi davanti a Voi povera, spoglia di tutto. Io sono ai vostri piedi inabissata nel mio nulla. Vorrei avere qualcosa da offrirvi ma non sono che miseria! Voi, voi siete il mio tutto, Voi siete la mia ricchezza. Mio Dio vi ringrazio di aver voluto che io non fossi nulla davanti a voi.

*Preghiera nella visita a Gesù  
Sacramentato per la S. Comunione*

O Gesù Cristo, Verbo Incarnato, io desidero prepararvi in me una dimora, ma sono incapace di questa opera. Disponete Voi, Sapienza

eterna, la mia anima a diventare il vostro tempio per i vostri meriti infiniti.

Fate che io aderisca a Voi solo; io vi offro le mie azioni e le mie sofferenze di questo giorno, affinché voi le rendiate piacevoli al vostro sguardo divino, affinché domani io non venga davanti a voi con le mani vuote.

### PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,  
che hai suscitato  
Marianna Amico Roxas  
come madre  
di una schiera di vergini  
consacrate nel mondo,  
secondo lo Spirito  
di S. Angela Merici,  
e l'hai ricolmata  
di tanti doni  
di dolcezza e sapienza,  
ti prego  
di glorificare sulla terra  
la tua serva fedele  
e di concedermi,  
per sua intercessione,  
la grazia che ti chiedo...  
Fa' che tutto riesca  
per la tua maggior gloria.  
Amen.

## AGLI AMICI DI MARIANNA AMICO ROXAS



# “Sollecitudine maternamente virile”

*Testimonianza  
scritta dopo  
la morte di Marianna  
Amico Roxas  
(24 giugno 1947)  
dalla cognata  
Adele Marinucci*

Si fece sempre tutta a tutti, Vergine saggia e prudente, pura come un giglio, mite come colomba, amatissima della pace fino all'abnegazione, esortava tutti al compatimento e alla tolleranza, anima costantemente sollecita di confortare e aiutare il prossimo, non rifiutò mai di lenire in qualsiasi modo le pene morali e materiali di coloro che soffrivano, manifestandosi sempre vero angelo confortatore.

Zelantissima della gloria di Dio, nessuna difficoltà valeva a frenarne l'inde-

fessa attività e totale dedizione alla sua missione spirituale... dai primi giorni che ebbi la fortuna di coabitare con lei (maggio 1919) notai il suo ardente desiderio di perfezione religiosa, la brama di progredire sempre più... sempre meglio, la fedeltà alla regola mai smentita, la sollecitudine maternamente virile per le sue figliuole e per le opere alle quali si dedicava con ardore veramente apostolico.

Longanime, vigile, dotata di singolare intuito, preveniva i desideri e bisogni altrui che soleva appagare con fine delicatezza, felice di donarsi sempre prodigando a tutti indistintamente i tesori della sua intelligente generosa bontà, di costante benevolenza verso tutti, predilesse i poveri e l'infanzia che attirava soavemente venendo incontro alle esigenze della condizione ed età loro.

*continua*

continuazione

Quanti sacrifici nascosti, quante lagrime versate, note solo al Signore!

Marianna Amico Roxas personificava interamente le virtù e i pregi della carità così luminosamente enumerate dall'apostolo S. Paolo e che furono la nota caratteristica della sua vita edificantissima. «La carità è paziente, benefica, non è invidiosa, non è insolente, non si gonfia di orgoglio, non è ambiziosa, non cerca mai il proprio interesse, non si irrita, non pensa male... La carità non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità: tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta».

Era così Marianna Amico Roxas.

Temperava l'innata dignitosa fierezza con la dolcezza del vero spirito di umiltà.

Episodi simili furono assai fre-

quenti nella sua vita. Una volta che un domestico abusò della sua fiducia, invece di licenziarlo preferì aumentargli il salario per fornirgli maggior benessere ed evitare così l'offesa del Signore. Grande era la sua benevolenza verso tutti.

Durante gli anni dell'ultima malattia diede esempio mirabile di virtù veramente eroica nel sopportare atroci sofferenze, ore di solitudine angosciosa, incomprensione e rinunciando a quanto aveva di più caro con la più dolce e costante rassegnazione fino all'estremo.

Dal suo letto di dolore, fedelissima al suo tenore di vita, continuava a interessarsi a tutti, consigliare, confortare e provvedere come meglio poteva in tutte le circostanze, protestando di voler servire con ogni impegno, appena le forze glielo consentissero, il prossimo bisognevole.

## Comunicazione

*Padre Ciro Quaranta non è più Postulatore della Causa di Canonizzazione della Serva di Dio Marianna Amico Roxas.*

*Lo ringraziamo per tutto l'impegno e la dedizione di tanti anni di lavoro e accogliamo con gioia la nuova Postulatrice Sr. Rosa Graziano, della Congregazione delle Figlie del Divino Zelo.*

*Che il nuovo anno appena iniziato sia ricco di gioia e serenità, e la grazia e la benedizione di Dio, con l'intercessione di Marianna Amico Roxas, ci accompagnino ogni momento della nostra vita quotidiana.*

*È l'augurio che la Postulazione rivolge «Agli Amici di Marianna Amico Roxas».*

## Riconoscenti...

**M**ercoledì 7 luglio, dopo che erano trascorsi 3 giorni da un grave incidente subito da mio figlio, mi trovavo in stato di agitazione e durante la notte piangevo pensando alla disgrazia scampata. Ma mentre mi disperavo, durante il sonno, mi vedo apparire Mariannina Roxas. La pia donna mi si presenta così come era quando io ero ancora bambina. Infatti l'avevo conosciuta durante la mia infanzia, poiché essa accoglieva me e altri bambini a Santo Stefano per la catechesi, si occupava della nostra istruzione, e ogni sera ci portava a recitare il rosario a San Cataldo.

Nel sogno mi esorta a non disperare e mi assicura che lei era stata accanto a mio figlio durante questo incidente e in un altro precedente, anch'esso molto grave. [...] Io quindi rivelo questa grazia per ringraziarla di aver interceduto presso Dio in aiuto della mia famiglia [...].

*M.S. - San Cataldo (CL)*

alzato sensibilmente facendomi temere non poco per la sua vista, avendo avuto negli ultimi tempi anche altri seri problemi di salute

Viene operato all'occhio sinistro il 24 giugno 2004 e io chiedo, devota di Marianna Amico Roxas, di non abbandonare la mia famiglia, e di fare in modo che gli conservi la vista. Ciò accade per sua intercessione, e io temevo lo stesso giorno di non poter partecipare alla messa.

Usciti dalla clinica, riesco a tornare da Catania prima della messa e vi partecipo con grande gioia per ringraziare Gesù, Santa Lucia e Mariannina.

Tuttora il glaucoma è alto ed ha avuto fastidi all'occhio operato ma ci vede. Pubblico questa grazia e ringrazio la Serva di Dio per la sua intercessione e spero che protegga la nostra famiglia sempre.

*L.G. - San Cataldo (CL)*

## Offerte

Tiziana Amico - S. Caterina Vill.sa (CL)  
Salvatore Calabrò - Cisterna (LT)  
Salvatrice Mantione - Santena (TO)  
Angelina D'Anca - S. Caterina Vill.sa (CL)  
Stefano Di Prima - Campofranco (CL)  
Maria Iaci - Alcamo (TP)  
Giuseppe La Greca - Sommatino (CL)  
Lina Moser - Trento  
Francesco Pignatone - Palermo  
Filippa Scuteri - Misterbianco (CT)

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarne comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. e fax: (0922) 820293 - Email: carmela.perricone@tin.it  
Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).